

L'online di
TRIBUNA ECONOMICA
GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA



HOME | AREA AGENZIA STAMPA | EDICOLA | AREA AMBASCIATE | AREA MINISTERI ESTERI

0 million in energy infrastructure



- NOTIZIE PER CATEGORIA**
- Istituzioni nazionali
 - EXPO 2015
 - Istituzioni estere
 - Istituzioni locali
 - Aziende diverse
 - Finanza/Bilanci
 - Banche/Assicurazioni
 - Motori
 - Informatica/Tecnologia
 - Energia/Ambiente
 - Chimica/Farmaceutica

Dettagli e link di tutti i Padiglioni dei Paesi esteri partecipanti



La sicurezza al primo posto. Così la fotografia Tecnoborsa sulle famiglie italiane e l'abitazione

Publicato: 16 Luglio 2015

 Share  Condividi  Condividi 0

Il Centro Studi sull'Economia Immobiliare di Tecnoborsa – Csei, a distanza di sei anni torna a esaminare gli aspetti che riguardano la sicurezza in casa delle famiglie italiane che vivono nelle sei maggiori città – Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Genova – e i provvedimenti da queste adottate, in particolare per quanto riguarda il rischio di intrusioni dall'esterno e gli incidenti domestici.

L'indagine Tecnoborsa 2015 sulle grandi città denota un aggravamento delle preoccupazioni delle famiglie italiane nei confronti dei possibili pericoli che potrebbero verificarsi nelle zone ove risiedono: infatti, si tratta di un terzo degli intervistati – con un incremento di 10,5 punti percentuali rispetto al 2009 – e, inoltre, tale percezione è ancora più accentuata tra coloro che vivono in periferia o semi-periferia.



Quel che preoccupa maggiormente è l'eventuale intrusione dall'esterno, più che l'incidente domestico, con una crescita del valore – rispetto al 2009 – di 6 punti percentuali e, come in passato seppur con un leggero calo, quel che in assoluto spaventa di più è sempre la rapina con minaccia alle persone. Per questi motivi oltre la metà degli intervistati ha dichiarato di essere corso ai ripari, in primo luogo munendosi di porte blindate – sempre al primo posto – seguite da video telecamere esterne, allarme antifurto e grate protettive. Inoltre, c'è da notare che circa un quarto delle famiglie che vivono in condominio hanno adottato sistemi di video telecamere.

Rispetto al 2009 crollano, però, le stipule di polizze assicurative in caso di furto, più che dimezzate, anche per probabili necessità di risparmio domestico.

Invece, per quanto riguarda il rischio di incidenti domestici, il più temuto è la fuga di gas – come nel 2009 – ma è interessante scoprire che il 61,1% degli intervistati ha dichiarato di aver eseguito lavori per la messa in sicurezza degli impianti domestici. Inoltre, in caso di assenza prolungata, le famiglie hanno messo in atto quattro principali accorgimenti per aumentare la sicurezza domestica: chiusura del rubinetto generale del gas, dell'acqua, del contatore elettrico e distacco di tutte le spine degli apparecchi elettrici; quotidianamente, c'è poi una serie di grandi e piccole accortezze per contribuire a una maggiore serenità in casa. Anche in questo caso è in calo la quota di coloro che ha stipulato una polizza contro infortuni – circa 8 punti percentuali rispetto al 2009 ma è molto confortante il dato sul numero e sulla gravità degli incidenti domestici che, tuttavia, si sono verificati: infatti, si tratta di circa un 10% di casi e, tra questi, solo una media del 4,3% ha richiesto un ricovero ospedaliero.

Succ >

Cerca...

Language
Selezione  

ULTIME PUBBLICAZIONI



Germany

Assocamerestero
Associazione della Camera di Commercio Italiana all'Estero
Partner di Tribuna Economica per testi e interviste di Expo 2015

ESCLUSIVA TRIBUNA ECONOMICA



PAGINE DEDICATE AI PADIGLIONI EXPO CON INTERVISTE AI COMMISSARI

[LEGGI GLI ARTICOLI >](#)




- Settimana | Mese
- Stef e Arla Food: sottoscritto nuovo contratto
 - Euler Hermes (Allianz): in Italia le aziende incassano i crediti dopo 99 giorni
 - Cred 2015 innovazione nel recupero crediti in banca
 - Dompé: inaugurata la nuova sede in Albania
 - Sace: 33 milioni di euro per forniture a Abencor
 - Sace Intesa Sanpaolo: 80 milioni di euro per le imprese italiane a Cuba
 - Bank J. Safra Sarasin: Energy